







Manuale installatore

Indice

1.	MH\	/ISUAL	4
	1.1	Concetti fondamentali	4
	1.2	Modalità di collegamento	5
2.	Req	uisiti Hardware e Software	6
	2.1	Requisiti Hardware	6
	2.2	Requisiti Software	6
	2.3	Spazio occupato su hard-disk	6
3.	Insta	allazione e attivazione	6
4.	Area	a Design	7
	4.1	Menù per la selezione delle funzioni	10
	4.2	Progetto	13
		4.2.1 Creazione di un progetto	13
		4.2.2 Configurazione di un progetto	14
		4.2.3 Gestione progetto	16
		4.2.4 Avvio automatico progetto	17
	4.3	Oggetti	18
		4.3.1 Gestione e formattazione degli oggetti	18
		4.3.2 Oggetti grafici	20
		4.3.3 Oggetto attuatore SCS	21
		4.3.4 Oggetto contatto	21
		4.3.5 Oggetto Modulo scenari	22
		4.3.6 Oggetto movimentatore SCS	23
		4.3.7 Oggetto Web Server	24
		4.3.8 Oggetto telecamera	25
		4.3.9 Oggetto centrale antifurto	26
		4.3.10 Oggetto carico controllato	27
		4.3.11 Oggetto centrale termoregolazione 99 zor	ne 28
		4.3.12 Oggetto centrale termoregolazione 4 zone	34
		4.3.13 Oggetto sonda termoregolazione	37
		4.3.14 Oggetto sorgente sonora	38
		4.3.15 Oggetto amplificatore standard	40
		4.3.16 Oggetto amplificatore di potenza	41
		4.3.17 Oggetto comando Open	43
		4.3.18 Oggetto orologio	48
5.	Veri	fica configurazione	49
6.	Area	a Monitoraggio	50
	6.1	Telecomando	51
	6.2	Allarmi	52
	6.3	Opzioni	57
7.	Eser	npio di progetto	58

1.MHVISUAL

1.1 Concetti fondamentali

Il software MHVISUAL permette di creare un sinottico, cioè una chiara ed ordinata rappresentazione dell'impianto SCS installato, allo scopo di fornire uno strumento in grado di simulare e successivamente di comandare l'impianto stesso.

Tramite un'interfaccia semplice ed intuitiva è possibile posizionare nel progetto vari oggetti in modo da ricreare la realtà dell'impianto installato, è possibile:

- Verificare la correttezza della configurazione
- Inviare un comando di comfort (illuminazione, automazione e scenari), anche ad impianti con estensione logica
- Gestire le telecamere
- Visualizzare gli allarmi provenienti dall'impianto antifurto: antintrusione e ausiliari
- Gestire gli elettrodomestici (Centrale controllo carichi)
- Visualizzare i parametri Web Server
- Inviare comandi Open
- · Gestire gli impianti Termoregolazione e Diffusione Sonora

L'ambiente di lavoro di MHVISUAL è suddiviso in due parti:

Area Design

È l'area di MHVISUAL dove è possibile creare, configurare e gestire un progetto.



Area Monitoraggio

È l'area di MHVISUAL dove è possibile interagire con i componenti installati nell'impianto, agendo sugli oggetti precedentemente inseriti nell'area Design. In quest'area non è possibile effettuare modifiche all'aspetto o alla configurazione del progetto e degli oggetti inseriti.



Manuale installatore

1.2 Modalità di collegamento

È possibile controllare uno o più impianti, (nel caso di più impianti è necessario utilizzare un dispositivo HUB o switch) tramite una scheda di rete Ethernet configurata opportunamente per l'accesso ad uno o più Web Server BTicino (F452, F453AV) installati.

In questa modalità è possibile gestire le funzioni comandi, sicurezza, controllo carichi e con F453AV, anche la funzione videocontrollo.

Modalità di collegamento LAN







2. Requisiti Hardware e Software



Attenzione: Le caratteristiche hardware vanno adattate in base alla complessità del progetto che si vuole realizzare. Il contenuto di questo programma è oggetto di diritti esclusivi della società BTicino S.p.A..

2.1 Requisiti Hardware

- PC con processore Pentium, 1 GHz
- 512 Mb con Windows XP; 1 GB di RAM (32 bit) o 2 GB di RAM (64 bit) per Windows Vista e Windows 7
- Scheda grafica SVGA con risoluzione 800x600 65.000 colori

2.2 Requisiti Software

- Windows XP (32 bit), Windows Vista (32 bit o 64 bit) o Windows 7 (32 bit o 64 bit)
- Internet Explorer 6.0 o superiore.
- Per il corretto funzionamento dell'applicativo è richiesta la presenza del framework.NET 2 di Microsoft™

È possibile trovare i requisiti costantemente aggiornati sul sito www.bticino.it

2.3 Spazio occupato su hard-disk

• 100 Mbyte

3. Installazione e attivazione

- Per installare il programma MHVISUAL operare come descritto:
 - 1. Inserire il Cd-Rom nel relativo drive;
 - Dopo la visualizzazione della pagina principale nel formato web, selezionare la voce "Installa MHVISUAL";
 - 3. A questo punto il programma d'installazione provvederà alla copia dei file di sistema necessari per l'esecuzione del programma MHVISUAL.

Avviando MHVISUAL appare una schermata dove è necessario attivare e registrare il software per terminare l'installazione.

Attivazione MHVisual 7.0.34	
MHVisual 7.0.34	
Attivazione guidata	
E' necessario attivare e registrare l'installazione per poter utilizzare il software. Questa procedura guidata mostrerà tutte le fasi del processo di attivazione.	
Scegliere come registrare e attivare la copia del software	
Registrare e attivare il software tramite Internet (scelta consigliata)	
○ Registrare e attivare il software tramite telefono	
Se si sceglie di non eseguire subito la registrazione, dopo 30 giorni il software verrà bloccato.	
ver.1.1.0.35 Indietro Avanti Annulla	

Seguire passo passo la procedura (tramite internet o tramite telefono), per attivare e registrare MH-VISUAL.

Nel caso non sia possibile eseguire la procedura immediatamente ma si desidera eseguirla in un secondo momento, cliccare il pulsante **Annulla**, MHVISUAL viene aperto. Se dopo 30 giorni dall'installazione non è stata eseguita la procedura di attivazione e registrazione, MHVISUAL verrà bloccato.

4. Area Design

Limiti di progetto

Limiti max dispositivi
100 fogli
60 Web Server
60 Telecamere

Limiti max oggetti per foglio
60 Telecamere
200 Web Server
32 Centrali antifurto
200 linee
200 rettangoli
200 immagini
200 attuatori
200 movimentatori
200 comandi
100 carichi controllati
200 etichette
200 sonde termoregolazione
200 centrali termoregolazione
200 amplificatori
200 sorgenti sonore
200 oggetti contatto
60 orologi
60 oggetti controllo carichi

Ambiente di lavoro

La disposizione dell'area di lavoro di MHVISUAL facilita e rende più efficiente la progettazione di un sinottico.

Le barre e le finestre che compongono l'area di lavoro possono essere spostate a proprio piacimento tramite "Drag and Drop". In questo modo è possibile personalizzare la stessa secondo le proprie esigenze.



Nell'area sopra illustrata sono state visualizzate le finestre degli strumenti **Proprietà oggetto** ed **Esplora progetto** e, tramite drag and drop, spostate nella parte destra dell'area stessa.



Selezionando dal menù Modifica la voce Opzioni appare una schermata dove è possibile impostare varie opzioni per l'area di lavoro:

Opzioni di programma - dimensioni

Area di lavoro Dimensioni predefinite area di lavoro L(px)	A(px)
1533	
BANNER	
1244 1280	
Minima risoluzione necessaria per la modalità a pieno schermo	1280 x 1089
Mostra la griglia	
Spaziatura griglia 5 Pixel 💌	

- Dimensioni predefinite
- Mostra griglia
- Spaziatura griglia

Imposta le dimensioni predefinite dell'area di lavoro Visualizza /nasconde la griglia nel foglio di lavoro Imposta la spaziatura in pixel della griglia

Opzioni di programma - skin



Nella label Skin è possibile selezionare diverse tipologie di rappresentazione grafica delle finestre di comando presenti nell'area Monitoraggio (es. Telecomando).

MHVISUAL

Opzioni di progetto - Cartelle

pzioni		6
Dimensioni Skin Cart	elle	
Cartelle		
Cartella per filmati:	C:\Documents and Settings\All\movie	
	Cambia	
		Annulla Ok
		Arrivalia

Nella label **Cartelle** è possibile impostare la directory dove vengono salvati i filmati registrati dall'oggetto telecamera.



4.1 Menù per la selezione delle funzioni

Le funzioni eseguibili con MHVISUAL possono essere selezionate agendo su icone presenti nelle barre, oppure aprendo dei menù a tendina e selezionando le varie voci. Inoltre per ogni funzione è possibile assegnare un tasto di scelta rapida (vedere paragrafo "Barre degli strumenti").

Nei menù a tendina sono presenti le seguenti funzioni:

Menù "File"

- Nuovo
 - crea un nuovo progetto
- Apri
 - apre un progetto esistente
- Salva
- salva il progetto corrente
- Salva con nome
 salva il progetto richiedendo il nome del file
- Importa dati
- importa un progetto realizzato con YouProject
- Esci
 - esce dal programma

Menù "Modifica"

- Copia
 - copia l'oggetto selezionato
- Taglia
 - taglia l'oggetto selezionato
- Incolla incolla l'oggetto selezionato
- Elimina
 - elimina l'oggetto selezionato
- Opzioni
 - apre la schermata opzioni



💩 MHVisual 7.0 (Build 30) - [Foglio1]

•	Modifica	Inserisci	Strumenti	Disegno	Intera
	Copia		TRL+C TRL+X TRL+V ICELLA	💼 👂	() () 77, 3
	Opzior	u l			

MHVISUAL

7.0 (Build 30) - [Foglio1] Inserisci Strumenti Disegno Interazione



Menù "Inserisci"

- Puntatore
 - attiva il puntatore per la selezione degli oggetti
- Disegna linea inserisce una linea
- Disegna rettangolo inserisce un rettangolo
- Inserisci testo inserisce un'etichetta di testo
- Inserisci immagine
- inserisce un'immagine Inserisci attuatore SCS inserisce un oggetto "attuatore SCS"
- Inserisci movimentatore SCS inserisce un oggetto "movimentatore SCS"
- Inserisci contatto inserisce un oggetto "contatto"
- · Inserisci web server inserisce un oggetto "web server"
- Inserisci gestore telecamere inserisce un oggetto "gestore telecamere"
- Inserisci centrale antifurto inserisce un oggetto "centrale antifurto"
- Inserisci carico controllato inserisce un oggetto "carico controllato"
- Inserisci centrale termoregolazione inserisce un oggetto "centrale termoregolazione"
- Inserisci sonda termoregolazione inserisce un oggetto "sonda termoregolazione"
- Inserisci sorgente sonora inserisce un oggetto "sorgente sonora"
- Inserisci amplificatore inserisce un oggetto "amplificatore"
- Inserisci orologio inserisce un oggetto "orologio"
- Inserisci comando Open inserisce un oggetto "comando Open"
- Modulo scenari inserisce un oggetto "Modulo scenari"

Menù "Strumenti"

- Configurazione progetto apre la schermata "Configurazione progetto"
- Configurazione SCS apre la schermata "Configurazione SCS"
- Gestione progetto visualizza la finestra "Esplora progetto"
- Proprietà oggetti • visualizza la finestra "Proprietà oggetti"

d 30) - [Foglio1] Strumenti Disegno Interazione Lingua Configurazione progetto CTRL+R Configurazione SCS CTRL+S Gestione progetto

Proprietà oggetti

F3

F4



i	Disegno	Interazione	Lingua	?
1	Metti	in primo piano in secondo pia ra del colore	no	11 - 4 N ()
I	Centr	3		
	Ridim	a ensiona		

Interazione Lingua ? Avvia F5 ✓ Validazione progetto ✓ Visualizza piani F8

	Lin	igua	?	2
5		Arab Chin Chin	oic lese simplified lese traditional	▶ - & ∎il () -
		Engl Ned	ish erlands ucais	
		Deu	tsch	
	~	Itali	900	

I ? Informazioni su . . . Biticino

Menù "Disegno"

- Metti in primo piano
- porta in primo piano l'oggetto selezionato • Metti in secondo piano
 - porta in secondo piano l'oggetto selezionato
- Cattura colore
 cattura il colore dell'oggetto se
 - cattura il colore dell'oggetto selezionato
- Allinea
 apre il menù "Allinea oggetti"
- Centra
- apre il menù "Centra oggetti"
- Ridimensiona ridimensiona gli oggetti selezionati

Menù "Interazione"

- Avvia
- avvia il monitoraggio e successivamente entra nell'area Monitoraggio
- Validazione progetto
 verifica la corretta configurazione dell'impianto
- Visualizza piani apre la schermata "Gestione layer"

Menù "Lingua"

- - seleziona il linguaggio di interfaccia di MHVISUAL

Menù"?"

- Informazioni su visualizza alcune informazioni relative a MHVISUAL
- BTicino Home Page collega al sito web di BTicino

Nella barra	di stato sono presenti le seguenti informaz	zioni:	attiva
25/08/2010 15.27 File:		x=1275 y=	
Data e ora corrente	Nome file corrente	Coordinate	 Tastiering numerico attivo

MHVISUAL

4.2 Progetto

Per poter gestire gli oggetti che compongono il sinotttico del nostro impianto, è necessario creare un progetto.

4.2.1 Creazione di un progetto

Entrando in MHVISUAL apparirà la seguente schermata:

 Crea un nuovo progetto Apri progetto 	
Seleziona file C:\Documents and S\base.21.07.10.MHV C:\Documents and Settings\\prova.MHV D:\00-pc-tre-backup\residenziale.MHV D:\00-pc-tre-backup\RESIDENZIALE.MHV	
	Ok

In questa schermata è possibile aprire un progetto esistente oppure crearne uno nuovo. Selezionando **Crea un nuovo progetto** e cliccando **Ok** appare la seguente schermata:

Progetto Dimensioni	Esecuzione Parametri generali	
Informazioni generali		
Nome progetto:	Progetto	
Foglio di default:	Foglio1	•
Abilita password per progettazione		_
	147	

Inserire i dati di base per la creazione di un progetto:

- Digitare un nome per il progetto
- Definire la dimensione del foglio di lavoro
- Selezionare se la gestione degli allarmi è di tipo "Base" o "Avanzato"

Selezionando "Base" alcune informazioni presenti nella schermata Allarmi non saranno disponibili

A questo punto è possibile tramite gli strumenti di disegno oppure impostando un'immagine (ES. una pianta dell'appartamento) come sfondo, ricreare graficamente l'ambiente dove risiede l'impianto che vogliamo gestire con MHVISUAL.



Strumenti	Disegno	Interazione	Lingua	?
🕥 Config.	razione pro	getto C	TRL+R	T
🔗 Configu	arazione SCS	5 C	TRL+S	
Gestion	e progetto		F3	1
Proprie	tà oggetti		F4	

4.2.2 Configurazione di un progetto

Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Configurazione progetto**, appare una schermata dove è possibile immettere i parametri del progetto e la modalità di connessione con l'impianto.

Configurazione progetto - Progetto

Dillicial	Esecuzione Parametri generali	
Informazioni generali		
Nome progetto:	Progetto	_
Foglio di default:	Foglio1	•
Ability provident property since		1
muina passimula per progettazione		

- Nome progetto
- immette un nome per il progetto
- Foglio di default
- seleziona il foglio base del progetto
- Abilità password
- abilita/inserisce la password di progetto

Se viene impostata una password per il progetto, all'avvio di MHVISUAL viene visualizzata direttamente l'area Monitoraggio, per entrare nell'area Design è necessario digitare la password, questo per evitare che un cliente inesperto possa modificare erroneamente il progetto.

Per quanto riguarda le dimensioni del progetto, è possibile scegliere tra quelle standard oppure personalizzate, le dimensioni impostate sono valide per tutti i fogli del progetto.

Configurazione progetto - Dimensioni

Progetto	Dimensioni	Esecuzione	Parametri generali
mensioni area	di lavoro		
Dimensioni pr	edefinite 1280 x 102	Líp	Alps]
		1292	
		BANNER	
		1024	
	1244	1024	200
	-		280
• Mir	nima risoluzione neces	saria per la modalità	
pie	no schermo	<i>a</i> .	1280 x 1089
Esegui in	modalità a pieno sch	ermo	

- Area di lavoro
- definisce la dimensione del foglio di lavoro
- Esegui in modalità pieno schermo visualizza il progetto nell'Area Monitoraggio a pieno schermo

Manuale installatore

MHVISUAL

Configurazione progetto - Esecuzione

In questa schermata è possibile abilitare la comunicazione verso il campo.

Progetto	Dimensioni	Esecuzione] Parametri generali	
Comunicazione				
TT ALTA		1		
ADIRG	comunicazione verso	II campo		
Allarmi				
Gestione All	ermi			
	G Base			
	C Avanza	te		
🔽 Emetti segr	nale acustico su allam	ne		

- Abilita comunicazione verso il campo
- Gestione allarmi

Abilita/disabilita la comunicazione verso il campo Seleziona la modalità di gestione degli allarmi (vedi par. Allarmi)

Emetti segnale acustico su allarme
 Abilita/disabilita l'emissione di un segnale acustico
 su allarme

Disabilitando la comunicazione verso il campo è possibile visualizzare il risultato grafico del progetto in modalità monitoraggio senza essere collegati con l'impianto.

Configurazione progetto - Parametri generali

In questa schermata vengono abilitate/disabilitate alcune funzioni presenti nell'Area Monitoraggio.

riogeno	Dimensioni E	secuzione Parametri generali	
arametri genera	6		
Abilita gestore	allarmi	Sì	V
Abilita funzion	e filtro	Si	
Visualizza stai	i connessioni alla partenza	Sì	
Ritardo sincro	nizzazione iniziale (sec)	nessuno	

- Abilita gestore allarmi
- Abilita funzione filtro
- Visualizza stati connessioni alla partenza
- Ritardo sincronizzazione iniziale (sec)

Abilita/disabilita la gestione degli allarmi nell'Area Monitoraggio

Abilita/disabilita la visualizzazione dei livelli nel telecomando nell'Area Monitoraggio

Abilita/disabilita la visualizzazione della schermata in cui vengono mostrati gli stati d'avanzamento della connessione con l'impianto nell'Area Monitoraggio

Imposta il tempo di attesa prima di attivare la connessione all'impianto nell'Area Monitoraggio.



4.2.3 Gestione progetto

Selezionando dal menù **Strumenti** la voce **Gestione progetto**, viene visualizzata la finestra **Esplora progetto** in cui per una gestione più ordinata di un progetto è possibile creare più fogli di lavoro (ad esempio per appartamenti disposti su più piani, creare un foglio "primo piano" e un foglio "secondo piano").



Cliccando il foglio con il tasto destro del mouse , appare un menù in cui è possibile eseguire varie operazioni sui fogli del progetto.

- Collegare più fogli di lavoro

È possibile all'interno di un foglio di lavoro, creare collegamenti ad altri fogli (link) tramite gli oggetti: rettangolo, testo e immagine.

- > Inserire uno di questi oggetti nel foglio di partenza
- > impostare nella proprietà Foglio associato il foglio da collegare

@ ◙ ▶ ✔ እ				
		•	Proprietà oggetti	A X
Citical Content of Citical Content of Citical	_	-	Immagine -3- Identificazione Coordinate Aspetto	<u> </u>
	visuale		Proglo associato soggiorno nessuno soggiorno soggiorno soggiorno giardino cucina1 cucina2 cucina3 cucina4 Esplora progetto corridoio1	
			Residenziale soggiormo1 soggiormo2 soggiormo3 soggiormo4 a giardino1 a giardino2 a cucina1 cucina2 a cucina3 a cucina4	

Nell'area Monitoraggio facendo doppio click sull'oggetto inserito verrà visualizzato il foglio relativo.

Manuale installatore

4.2.4 Avvio automatico progetto

È possibile creare un collegamento al file di progetto e posizionarlo in esecuzione automatica di windows, in questo modo il file verrà aperto automaticamente all'avvio del sistema operativo.



Creare un collegamento al file di progetto (.mhv) che si desidera aprire all'avvio di Windows, quindi trascinarlo nella sottocartella Esecuzione automatica della cartella Programmi di Windows.

30) - [Fog	lio1]			
Strumenti	Disegno	Interazione	Lingua	?
Configu	irazione pr	ogetto C	TRL+R	η
Gestion	e progetto		F3	1
Proprie	tà oggetti		F4	

Per fare in modo che all'apertura del file di progetto il cliente visualizzi direttamente l'area Monitoraggio di MHVISUAL occorre preventivamente impostare e abilitare una password per il progetto e abilitare la comunicazione verso il campo.

Internation general Nome progette Progette Progette Progette Progette Abilite personed per progettealone	Progetto Dimensioni	Esecuzione Parametri generali	
None progeto Fogio d'detault Fogio d'detault Fogio 1 Abile persivoir per progettazione	Informazioni generali		
Fogle d default Fogle1	Nome progetto:	Progetto	
Abilia password per progettazione	Foglio di default	Foglio1	2
	Abilita password per progettazione	r r	

Comunicazione			
🖓 Abiita d	comunicazione verso	il campo	
Alami			
Gestione Alla	attai		
	@ Bace		
	C Avanca	le .	
	10 010 02		
I¥ Emetti segn	ale acustico su allam	Ne	



4.3 Oggetti

Un progetto MHVISUAL è composto da un insieme di oggetti: alcuni hanno una funzione puramente grafica mentre altri, opportunamente configurati, hanno la funzione di generare comandi e di replicare componenti di comando realmente installati nell'impianto.

4.3.1 Gestione e formattazione degli oggetti

È possibile impostare le proprietà degli oggetti inseriti nel progetto (**identificazione**, **coordinate**, **aspetto e configurazione**), e successivamente gestire gli oggetti stessi tramite apposite schermate (**Gestione layer**, **Configurazione SCS**).

Inoltre tramite i comandi presenti nel menù **Disegno** è possibile ordinare e posizionare gli oggetti in base alle proprie esigenze.

In particolare la selezione degli oggetti è possibile tramite lo strumento **Seleziona** presente nel menù **Disegno**, per selezionare un gruppo di oggetti, cliccare gli oggetti tenendo premuto il tasto **Ctrl** oppure tenere premuto il tasto sinistro del mouse e trascinare il puntatore fino ad includere nella finestra di selezione tutti gli oggetti.



- Proprietà oggetti

Nei paragrafi successivi verranno illustrati gli oggetti utilizzabili per realizzare il progetto, nella finestra **Proprietà oggetto** è possibile impostare le proprietà caratteristiche dell'oggetto. Le proprietà **Identificazione** e **Coordinate** sono simili per tutti gli oggetti, mentre le proprietà **Aspetto** e **Configurazione** sono specifiche per ogni tipologia di oggetto e verranno trattate nel capitolo **Oggetti**.

Identificazione - Coordinate

In questa finestra l'oggetto viene identificato e posizionato.



MHVISUAL

- Layer

Quando un oggetto viene posizionato nel progetto automaticamente viene assegnato ad un layer in base al sistema di appartenenza.

Gli oggetti con funzione puramente grafica (linea, rettangolo, ecc.) di default non vengono assegnati a nessun sistema, è possibile successivamente assegnarli ad un sistema specifico.

Selezionando la voce **Visualizza** piani dal menù **Interazione**, appare una schermata in cui è possibile visualizzare/nascondere i layer che compongono il progetto.



	descione rayer	
	Layer	Descrizione
	🗹 Comune	Oggetti non appartenenti a un sistema
	Automazione	Automazione luci e tapparelle
Colonianana	Antintrusione	Antintrusione
Selezionare	Videocontrollo	Videocontrollo remoto
i layer che	🗹 Contr. carichi	Controllo carichi
si vogliono	Termoregolazione	Termoregolazione SCS
visualizzare nel	Diffusione sonora	Diffusione sonora
progetto		
	1	
		Annulla Applica Ok

- Configurazione SCS

Un oggetto per poter interagire con l'impianto deve essere opportunamente configurato.

Selezionando dal menù Strumenti la voce Configurazione SCS appare la seguente schermata:

Progetto Server 127.0.0.1 Server 127.0.0.1 Comando A-12 PL-2 Comando A-12 PL-3 Coman	Identificazione Layer Layer Indice Cocordinate Verticale Dirizzontale Aspetto Colce trasparenza Immagine OFF Immagine ON Immagine ON Immagine ON Immagine ON Immagine OASTO Note Invisibile in linea Abezza Larghezza Configuratore PA Configuratore PA	Automazione luci e tapparelle 1 133,66667175293 586,666687011719 Colonia Media (default) (default) (default) Luce giardino No 60 60 8 4 4
Image: Segnel	Configuratore M Gruppi Tipo indirizzo Indirizzo IP	Nessuno IP fisso 127.0.0.1

In questa schermata è possibile tramite una struttura ad albero visualizzare e modificare le proprietà di tutti gli oggetti inseriti nel progetto.

Gli oggetti vengono raggruppati in base al server di appartenenza (proprietà **Indirizzo IP**), modificando l'indirizzo IP del server automaticamente verranno modificati tutti gli indirizzi IP degli oggetti che ne fanno parte.

purazione progetto CTRL+R purazione SCS CTRL+S pe progetto F3	Strumenti	Disegno	Interazione	Lingua	?
purazione SCS CTRL+S	🕥 Configu	razione pr	ogetto CT	RL+R	1
ne progetto F3	Configu	razione SC	is ct	RL+S	9
no progecco i o l	Gestion	e progetto		F3	



4.3.2 Oggetti grafici

Questi oggetti hanno una funzione puramente grafica e possono essere utilizzati allo scopo di riprodurre graficamente il luogo dove l'impianto è installato.





- Oggetto immagine

Inserisce un'immagine nel progetto.

Pr	oprietà oggetti	× ×	
In	magine -2-	•	
œ	Identificazione Coordinate		
-	Aspetto		
	Autoridimensionamento	No	Imposta se l'immagine viene ridimensionata nel box
	Bordi	Assenti	Imposta la presenza di bordi Seleziona il file di immagine da importare nel b
	File	Personalizzato	
	Altezza	65	
	Larghezza	32	Imposta le dimensioni del box
E	Configurazione		
	Foglio associato	soggiorno2	Seleziona il foglio associato

Manuale installatore

4.3.3 Oggetto attuatore SCS

antiatà cadalli

× X

Questo oggetto configurato come un attuatore realmente presente nell'impianto, fornisce una vista sincronizzata dello stato dell'attuatore stesso.

Agendo inoltre sull'oggetto presente nel progetto cambia lo stato del corrispondente attuatore presente nell'impianto.

|--|





LAMPADINA

BRUCIATA (solo dimmer)

Att	uatore -3-	•				
•	Identificazione Coordinate					
	Aspetto					
	Colore trasparenza	Fuchsia				
	Dim. immagine	Media	Imposta una dimensione standard o personalizzata			
	Immagine Indefinto	(default)				
	Immagine OFF	(default)	Cambia la immagini di dafaut			
	Immagine ON	(default)	Cambia le inimagini di defaut			
	Immagine GUASTO	(default)				
	Note					
	Invisibile in linea	No	Imposta se l'oggetto è visibile nell' area monitoraggio			
	Altezza	69	Imposta le dimensioni			
	Larghezza	60	(as la seguritar la seguritar la seguritar la seguritar)			
	Configurazione		(solo con dim. Immagine = personalizzata)			
	Configuratore A	3	Incorisco l'indirizzo dell'attuatoro			
	Configuratore PL	4				
	Configuratore M	Nessuno	Imposta la modalità (inserendo PUL, l'attuatore viene			
	Gruppi	1 -	escluso dai comadi generali e di ambiente).			
	Tipo indirizzo	IP fisso	Imposta il gruppo di appartenenza dell'attuatore.			
	Indirizzo IP	127.0.0.1	Cliccando nella zona inserimento dati annare il			
	Password OPEN	12345	enceando Hena zona inseminento dati, appare in			
	Livello SCS	Montante privato	pulsante 🔤 , cliccando su di esso appare la schermata di			
	Comunicazione	Filare	configurazione.			
	Tipo attuatore	Dimmer	Imposta se è un attuatore filare o radio			
	Comandabile	Sì				
	Allarme su ON	No	Imposta il tipo di attuatore (ON/OFF, dimmer)			
	Allarme su OFF	No				
	Allarme su GUASTO	No				

4.3.4 Oggetto contatto

- ×

Questo oggetto fornisce una vista sincronizzata dello stato di un contatto collegato all'impianto.

Stato contatto



SPENTO



Co	intatto -1-	*	
•	Identificazione Coordinate		
8	Aspetto		
	Immagine Indefinto	(default)	
	Immagine OFF	(default)	
	Immagine ON	(default)	
	Dim. immagine	Piccola	
	Note		
	Altezza	40	
	Larghezza	40	
•	Configurazione		
	Numero contatto	1	inserisce l'indirizzo dell'interfaccia contatti (da 1 a 201)
	Tipo indirizzo	IP fisso	Imposta il tipo di indirizzo
	Indirizzo IP	192.168.1.154	Imposta l'indirizzo IP del server
	Password OPEN	12345	
	Allarme su ON	No	imposta so attivaro un allarmo collogato allo stato
	Allarme su OFF	No	imposta se attivare un anarme conegato ano stato

21



4.3.5 Oggetto Modulo scenari

~ X

•



Tipo indirizzo

Password OPEN

Indirizzo IP

Livello SCS

IP fisso

12345

192.168.1.154

Montante privato

Questo oggetto configurato come un Modulo scenari realmente presente nell'impianto, permette di attivare gli scenari memorizzati nel modulo stesso; è inoltre possibile creare nuovi scenari o mo-



Indirizzo Modulo scenari



Mod. Scenari Scenario 1 Scenario 2 Scenario 3 Scenario 4 Scenario 5 Scenario 6

Cliccando il pulsante 🙆 vengono attivati i pulsanti per creare/modificare gli scenari.

Dopo 20 sec. di inattività la modalità Gestione viene bloccata.

Avvia la registrazione di un nuovo scenario oppure aggiunge azioni ad uno scenario esistente



Attenzione: premendo il tasto in tutti gli scenari (compresi quelli già presenti nel Modulo scenari) vengono eliminati.

OFF-LINE/STATO

INDEFINITO

SU

GIU

Ferma la registrazione



Cancella tutti gli scenari

4.3.6 Oggetto movimentatore SCS

Questo oggetto configurato come un movimentatore realmente presente nell'impianto, fornisce una vista sincronizzata dello stato del movimentatore stesso.

Agendo inoltre sull'oggetto presente nel progetto cambia lo stato del corrispondente movimentatore presente nell'impianto.



In questo oggetto sono presenti tre pulsanti, premendo i due pulsanti di sinistra esegue i comandi SU/GIU, mentre premendo quello di destra il comando STOP.

Stato movimentatore







4.3.7 Oggetto Web Server

Questo oggetto permette la supervisione dell'impianto SCS.



ACCESO/ON-LINE

Pro	prietà oggetti		×	
W	eb Server -1-		•	
•	Identificazione Coordinate		arte Innega	
	Aspetto			
	Colore trasparenza	Fuchsia		
	Dim. immagine	Media		
	Immagine Indefinto	(default)		
	Immagine OFF	(default)		
	Immagine ON	(default)		
	Etichetta	Web server 1-1	-	— Inserisce un nome per l'oggetto
	Note			
	Invisibile in linea	No		
	Altezza	60		
	Larghezza	60		
8	Configurazione			
	Tempo aggiornamento	1 minuto	-	Imposta il tempo di aggiornamen
	Tipo indirizzo	IP fisso		
	Indirizzo IP	127.0.0.1		
	Password OPEN	12345		

Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto Web Server appare il visore parametri, dove sono presenti alcuni parametri del Web Server installato nell'impianto.



Dati Web Server collegato

Lista Web Server collegati

Scorrendo tramite le frecce è possibile visualizzare altri parametri



Altri dati Web Server collegato



4.3.8 Oggetto telecamera

Questo oggetto permette di controllare una telecamera presente nell'impianto.



Stato telecamera

OFF-LINE



SPENTO

(solo Design)



ON-LINE

Pro	prietà oggetti	× ×
Te	lecamera -1-	•
Đ	Identificazione	
•	Coordinate	
	Aspetto	
	Colore trasparenza	Fuchsia
	Dim. immagine	Piccola
	Immagine Indefinto	(default)
	Immagine OFF	(default)
	Immagine ON	(default)
	Etichetta	Telecamera 1-1
	Note	
	Invisibile in linea	No
	Altezza	40
	Larghezza	40
	Configurazione	
	Livello	montante privato
	Indirizzo telecamera	1 -
	Password telecamera	12345
	Tipo indirizzo	IP fisso
	Indirizzo IP	192.168.1.154
	Password OPEN	12345

Nell'area Monitoraggio cliccando sull'oggetto telecamera appare il visore telecamera da cui è possibile scattare istantanee, registrare filmati e accendere/spegnere le telecamere.



I filmati vengono salvati nella directory impostata nella schermata Opzioni/Cartelle (vedi "Opzioni di progetto - cartelle" nel capitolo "Area Design").

Per registrare un filmato premere il pulsante 🧧 e per interrompere 💻



Al termine della registrazione appare la seguente schermata:



- > Selezionare una compressione per il filmato
- > Cliccare **OK**

4.3.9 Oggetto centrale antifurto

Questo oggetto consente la gestione degli allarmi in un sistema che utilizza una centrale antifurto.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale antifurto appare un visore dove vengono visualizzati alcuni dati relativi all'impianto antifurto installato.



Nel caso venga segnalato un allarme nell'oggetto centrale antifurto appare un indicatore di colore rosso.



- StatoBatteria
- visualizza se l'impianto antifurto è inserito
- visualizza se la batteria è funzionante
- Zone controllate visualizza le zone attive (sfondo bianco) e in caso di allarme la zona interessata (numero zona di colore rosso)
- Altre zone visualizza le altre zone (inseritori, ausiliari e la centrale)
- Tecnici visualizza gli allarmi tecnici
- Impianto indirizzo IP impianto

Cliccando la scritta "ALLARME" appare la schermata Allarmi, dove è possibile visualizzare e trattare l'allarme in corso (vedi paragrafo "Allarmi").

Stato centrale



OFF-LINE/STATO INDEFINITO

(O) NON INSERITO

)) INSERITO

Manuale installatore

4.3.10 Oggetto carico controllato

Stato carico



SPENTO

OFF-LINE/STATO INDEFINITO

À ACCESO

Questo oggetto consente di visualizzare lo stato di un carico. É possibile impostare la priorità del carico, ad esempio in caso di sovraccarico della rete elettrica, il carico identificato con priorità 1 viene disattivato prima di un carico identificato con priorità 2.

prietà oggetti	etti 🔺 🗶
rico controllato -3-	illato -3- 💌
Identificazione	azione
Coordinate	ale
Aspetto	
Colore trasparenza	isparenza 📘 Fuchsia
Dim. immagine	agine Piccola
Immagine Indefint	Indefinto (default)
Immagine OFF	OFF (default)
Immagine ON	ON (default)
Etichetta	Lavatrice
Note	
Invisibile in linea	in linea No
Altezza	40
Larghezza	a 40
Configurazione	
Priorità carico	arico 3
Tipo indirizzo	izzo IP fisso
Indirizzo IP	P 192.168.1.154
Password OPEN	OPEN 12345
Invisibile in linea Altezza Larghezza Configurazione Priorità carico Tipo indirizzo Indirizzo IP Password OPEN	in linea No 40 a 40 trazione 3 izzo IP fisso P 192.168.1.154 10PEN 12345

Nell'area Monitoraggio è possibile controllare lo stato dei dispositivi collegati ad una centrale controllo carichi, evitando problemi di sovraccarico della rete elettrica. Cliccando un oggetto carico controllato appare il visore:



Nel caso di sovraccarico, può accadere che uno di questi dispositivi venga disabilitato, cliccando il pulsante che appare a destra del carico disattivato è possibile forzare lo stato per riattivarlo.



4.3.11 Oggetto centrale termoregolazione 99 zone

Questo oggetto permette di controllare una centrale termoregolazione presente nell'impianto.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale appare la seguente schermata in modalità Centrale:



Pulsanti gestione impianto

In questa modalità è possibile impostare la temperatura, spegnere e impostare la modalità antigelo/protezione termica per tutto l'impianto termoregolazione.

Stato centrale



INDEFINITO SPENTO

OFF-LINE/STATO



(solo Design)



ON-LINE

MHVISUAL

- Impostare la temperatura

Per impostare una temperatura per tutto l'impianto:

> Cliccare il pulsante 🕎 , appare la seguente schermata:



- > Cliccare i pulsanti -/+ per aumentare o diminuire la temperatura
- > Cliccare **OK** per confermare

- Programmi termoregolazione

In questa sezione è possibile gestire la temperatura dell'impianto tramite i programmi memorizzati nella centrale termoregolazione.

> Cliccare il pulsante 🔼 , appare la seguente schermata:





Attiva giorno festivo

Questa funzione permette di selezionare un particolare profilo giornaliero per un determinato per riodo.

- > Selezionare ATTIVA GIORNO FESTIVO
- > Cliccare il pulsante Proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Selezionare data e ora
- > Confermare premendo **OK**

Il programma festivo verrà eseguito fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.

Attiva programma settimanale

Questa funzione permette di selezionare un programma settimanale memorizzato nella centrale.



MHVISUAL

> Selezionare ATTIVA PROGRAMMA SETTIMANALE

> Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Confermare premendo **OK**

Con questa opzione l'impianto funziona in modalità automatica seguendo la programmazione impostata nel programma settimanale attivato.

Attiva scenario

Questa funzione permette di selezionare uno scenario tra quelli memorizzati nella centrale.





- > Selezionare ATTIVA SCENARIO
- > Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare uno scenario (16 riscaldamento + 16 condizionamento)
- > Confermare premendo **OK**

In questo modo è possibile impostare temperature diverse nelle varie zone dell'impianto con un unico comando.

Attiva scenario ferie

Questa funzione permette di impostare la modalità ferie.



> Cliccare il pulsante per proseguire, appare la seguente schermata:



- > Selezionare un programma settimanale (3 riscaldamento + 3 condizionamento)
- > Selezionare data e ora
- > Confermare premendo **OK**

In questo modo l'impianto verrà mantenuto in modalità antigelo o protezione termica fino alla data e ora impostata, successivamente sarà attivato il programma settimanale scelto.



4.3.12 Oggetto centrale termoregolazione 4 zone

Questo oggetto permette di controllare una centrale termoregolazione presente nell'impianto.



Siccome la centrale 4 zone funge anche da sonda termoregolazione è opportuno inserire accanto all'oggetto centrale un oggetto sonda in cui viene visualizzata la temperatura rilevata nella zona in cui è presente la centrale.



Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto centrale appare la seguente schermata in modalità Centrale:





In questa modalità è possibile impostare la temperatura, spegnere e impostare la modalità antigelo/protezione termica per tutto l'impianto termoregolazione.

Stato centrale



INDEFINITO SPENTO

(solo Design)

OFF-LINE/STATO



ON-LINE



- Impostare la temperatura

Per impostare una temperatura per tutto l'impianto:

> Cliccare il pulsante 🖤 , appare la seguente schermata:



- > Cliccare i pulsanti -/+ per aumentare o diminuire la temperatura
- > Cliccare **OK** per confermare

- Modalità temporizzato

È possibile programmare il tempo in cui l'impianto mantiene la temperatura impostata; trascorso questo tempo torna alla modalità attiva in precedenza.



Abilita/disabilita temporizzato



- Programmi termoregolazione

In questa sezione è possibile gestire la temperatura dell'impianto tramite i programmi memorizzati nella centrale termoregolazione; in questo tipo di centrale non è possibile gestire gli scenari, per i programmi festivo e settimanale vedere il paragrafo "Centrale 99 zone".



Zones

In questa sezione è possibile visualizzare le temperature misurate ed impostate rilevate dalle sonde presenti nell'impianto, per le sonde "Fan-coil" è possibile inoltre impostare la velocità della ventola.



Manuale installatore

4.3.13 Oggetto sonda termoregolazione

Questo oggetto permette di controllare una sonda termoregolazione presente nell'impianto.

OFF-LINE/STATO	Proprietà oggetti	××	Le modalità di funzionamento illustrate di seguito sono valide solo per sonde gestite da una centrale 99 zone
INDEFINITO	E Identificazione	<u> </u>	Per le funzioni con centrale 4 zone vedi paragrafo "Centra-
			le termoregolazione 4 zone"/"Zone".
SPENTO	- Aspetto		
(solo Design)	Colore trasparenza	Fuchsia	
(solo Design)	Dim. immagine	Piccola	
	Immagine Indefinto	(default)	
ACCESO	Immagine OFF	(default)	
	Immagine ON	(default)	
	Immagine Guasto	(default)	
	Etichetta	Sonda Termoregolazi	
	Carattere	8pt MS Sans Serif	
	Note		
	Invisibile in linea	No	
nda slave	Altezza	40	
	Larghezza	40	lucus este collo con de à Neuropelo /Esteviso /Esteviso /Esteviso /
	Configurazione		imposta se la sonda e Normale/Esterna/Fan-coli
OFF-LINE/STATO	Tipo sonda	Fan-coil	Imposta il numero della zona controllata dalla sonda
INDEFINITO	Configuratore ZA	Nessuno	
	Configuratore ZB	2	Imposta la modalità di funzionamento della sonda
SPENTO	Configuratore MOD	nessuno	(nessuno=master, sla=slave)
(colo Dosign)	Configuratore SLA	nessuno	
(solo Design)	Tipo indirizzo	IP fisso	Se la sonda e master imposta il numero delle sonde
	Indirizzo IP	192.168.1.154	controllate, se la sonda è slave, imposta il numero
ACCESO	Password OPEN	12345	progressivo delle sonde slave della zona

Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto sonda appare la seguente schermata in modalità Zone:



In questa schermata è possibile visualizzare i dati relativi alle sonde presenti nell'impianto e tramite i pulsanti impostarne la modalità di funzionamento.

Pulsanti gestione sonda



0

Imposta manualmente la temperatura

Riporta alla modalità selezionata in precedenza

Imposta la modalità antigelo/protezione termica

Imposta lo spegnimento forzato della zona

Imposta la velocità della sonda Fan-coil se esistente







Stato so





Attenzione: La modalità OFF ha la priorità massima quindi per uscire da questa modalità è necessario operare dal medesimo dispositivo da cui è stata impostata. Nel caso in cui la modalità OFF sia stata impostata dall'oggetto sonda, per cambiare modalità, è necessario operare dall'oggetto stesso oppure dalla centrale termoregolazione (dispositivo).



4.3.14 Oggetto sorgente sonora

A X

Questo oggetto permette di controllare una sorgente sonora presente nell'impianto (monocanale o multicanale). L'esempio illustrato è riferito ad un impianto multicanale..

-





SPENTO

0 .

ACCESO

6.	roopte .1.	-		Sorgente 1	-
50	rgente • I •	<u> </u>		Abilta C)	-
Ð	Identificazione			Adiika 51	-
ŧ	Coordinate Aspetto			Tipe Padie	-
8				P Carronte 2	
	Colore trasparenza	Fuchsia		Alian C	
	Dim. immagine	Piccola		Ablika Si	-
	Immagine Indefinto	(default)	corgonti	Time Arm	-
	Immagine OFF	(default)	sorgenu		
	Immagine ON	(default)		Comparis 4	
	Immagine Guasto	(default)		Sorgente 4	
	Etichetta	Sorgente sonora			
	Note				
	Invisibile in linea	No			
	Altezza	40	Imposta		
	Larghezza	40	In the stands		
8	Configurazione		la tipología		
	Tipologia impianto	Multicanale -	— dell'impianto		
	Imposta	Multicanale			~
	Tipo indirizzo	IP fisso		Sorgenti Ambiente	
	Indirizzo IP	192.168.1.154			_
	Password OPEN	12345		Annulla Conferma	
				Configurazione Diffusione sonora multicanale	X
				Descrizione Ambienti	^
				Ambiente 1 CAMERA	
				Ambiente 2 SOGGIORNO	
				Ambiente 3 Ambiente 3	
				Ambiente 4 Ambiente 4	
				Ambiente 5 Ambiente 5	
				Ambiente 6 Ambiente 6	
				Ambiente 7 Ambiente 7	
		Pe	arsonalizzazione	Ambiente 8 Ambiente 8	
			anabianti		
					~
				Sorgenti Ambiente	-
					-
				Annulla Conferma	

Nell'area Monitoraggio cliccando l'oggetto Sorgente sonora appare la seguente schermata:



Manuale installatore



In questa schermata è possibile gestire le varie funzioni della sorgente impostata (in questo caso la sorgente è un Sintonizzatore Radio).

Per memorizzare una stazione:

- > Sintonizzare la frequenza desiderata
- > Cliccare il pulsante MEM
- > Cliccare il pulsante numerico in cui memorizzare la stazione

Nella schermata Gestione ambienti è possibile impostare in quali ambienti è udibile una data sorgente





4.3.15 Oggetto amplificatore standard

Questo oggetto configurato come un amplificatore realmente presente nell'impianto (solo modalità punto-punto), permette di comandare e visualizzare lo stato dell'amplificatore stesso.



Indirizzo amplificatore

- A = ambiente insieme degli amplificatori appartenenti ad una zona logica (1 9)
- PF = punto fonico identificativo numerico (1 9) del singolo amplificatore all'interno dell'ambiente



Questo oggetto è diviso in 4 parti, la parte centrale visualizza lo stato e accende/spegne l'amplificatore. I pulsanti a sinistra e a destra, consentono di regolare il volume, mentre il livello dello stesso appare nel visore inferiore.



INDEFINITO SPENTO

OFF-LINE/STATO



)) ACCESO

4.3.16 Oggetto amplificatore di potenza

Stato amplificatore



off-line/stato Indefinito

SPENTO (solo Design)

ACCESO

8

Questo oggetto configurato come un amplificatore di potenza realmente presente nell'impianto, permette di comandare e visualizzare lo stato dell'amplificatore. A differenza dell'amplificatore Standard è possibile (tramite apposita schermata) effettuare delle regolazioni sonore avanzate



Indirizzo amplificatore

- A = ambiente insieme degli amplificatori appartenenti ad una zona logica (1 9)
- PF = punto fonico identificativo numerico (1 9) del singolo amplificatore all'interno dell'ambiente



Regolazioni sonore avanzate

Nell'area Monitoraggio cliccando e tenendo premuto per più di 5 secondi la parte centrale dell'amplificatore appare la seguente schermata nella quale è possibile effettuare diverse regolazioni sonore:







Cliccando il pulsante BIIII appare la seguente schermata

In questa schermata è possibile salvare una curva personalizzata: selezionare un nome, effettuare le opportune regolazioni e cliccare il pulsante 🔳 . La curva personalizzata è ora attiva.

Comando OPEN

Tipo comando Open

Comando OPEN Illuminazione
 Comando OPEN Automazione
 Comando OPEN Scenari
 Comando OPEN Videocontrollo
 Comando OPEN Controllo Carichi
 Comando OPEN Termoregolazione
 Comando OPEN DIFLIStoma sonora
 Comando OPEN Vestom

* codice Open Web Net Protocollo con il quale poter scambiare dati, inviare comandi tra una unità remota e i sistemi SCS BTicino. Il protocollo è pensato per essere indipendente dal mezzo di comunicazione utilizzato, considerando come requisito minimo la possibilità di poter utilizzare toni DTMF sulla normale linea telefonica.

ll codice è caratterizzato da una struttura con campi a lunghezza variabile separati dal carattere speciale (*)e chiuso con (##).

4.3.17 Oggetto comando Open

Questo oggetto consente di replicare un comando realmente presente nell'impianto oppure di crearne uno nuovo, inviando all'impianto stesso un comando Open, cioè basato sul **codice Open Web Net***.

Pro	prietà oggetti	× ×	
Co	mando OPEN -1-	•	
٠	Identificazione		
۲	Coordinate		
	Aspetto		
	Stile	Flat	
	Colore Sfondo Sup.	Black	
	Colore sfondo inf.	Black	
	Colore Passaggio Mouse	#404040	
	Colore trasparenza	Fuchsia	
	Stile Etichetta	Nessuno	
	Colore carattere	#3869C6	Importa l'aspetto del comando
	Carattere	8pt MS Sans Serif	imposta i aspetto dei comando
	Immagine Sup	(Nessuno)	
	Immagine inf.	(Nessuno)	
	Posizione immagine	Centro al centro	
	Posizione etichetta	Centro al centro	
	Etichetta Sup.	Comando OPEN	
	Etichetta Inf.	Comando OPEN	
	Note		•
	Invisibile in linea	No	
	Altezza	41	
	Larghezza	74	
8	Configurazione		
	Tipo indirizzo	IP fisso	
	Indirizzo IP	192.168.1.154	
	Password OPEN	12345	Imposta la funzione del comando Open.
	Configurazione OPEN	Illuminazione -	Cliccando nella zona inserimento dati, appare il
			pulsante , cliccando su di esso appare la schermat di configurazione.

Configurazione comando Open

Nella schermata "Configurazione comando Open" è possibile (tramite inserimento guidato o manuale), definire il comando Open da inviare all'impianto.

L'inserimento guidato avviene selezionando le varie opzioni presenti nella schermata, definendo così il tipo di pulsante, il comando ed il destinatario. L'inserimento manuale (label "custom") avviene invece inserendo direttamente il codice Open Web Net.

Tipo pulsante	Comando	Destinatario	Label funzione
Configurazione comando OPEN Illuminazione Automazione Scenari Videoc Tipo Pulsante Comando singolo Comando doppio Comando Dimmer Comando Dimmer 100 Comando Temporizzato	controllo Contro lo Carichi Comando OFF Abilita regolazione	Termoregolacione Diffusione sonora Cus Destinatario Punto Punto Punto Luce 0-1 Montante privato	tom

Nella modalità inserimento guidato, le opzioni disponibili variano in base alla funzione del comando (es. illuminazione, automazione ecc.) ed in base alle scelte effettuate per definire il comando (es. comando singolo, doppio ecc.).



- Comando Open illuminazione



- Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, in base a questa selezione vengono visualizzati campi contenenti vari parametri
- Comando selezionare il comando da eseguire
- Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open automazione

uminazione	Automazione	Scenari	Videocontrollo	Controllo Carichi	Termoregolazione	Diffusione sonora	Custom
Tipo F	ulsante		Co	mando		Destinatario	
• [0	omando singol	9	5	SU.	•	Punto Punto	•
C 0	omando doppio	0				Punto Luce 0-1	•
						Montante privato	•
							w.

- Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"
- Comando selezionare il comando da eseguire
- Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open scenari

Tipo Pulsante	Comando	Destinatario
Scenario singolo	Scenario 1	Punto Punto 💌
C Scenario doppio	Ritardo iniziale	Punto Luce 0-1
C CEN singolo	Min: 0	Montante privato
C CEN doppio	360,10 -	<u> </u>

- Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"
- Comando selezionare lo scenario da eseguire, memorizzato in un modulo scenari
- Destinatario selezionare l'indirizzo del modulo scenari
- Comando Open videocontrollo

- Tine (Automazione	Scenari	Con	Controllo Carichi	i ermoregolazione	Diffusione sonora	Custom
C II	ruisante		Con	hando		Destinatario	
•	elecamera		0	N	•	Indirizzo UU	-
CL	uce scala.						
C	Senatura					Montante privato	-
							_

• Tipo pulsante selezionare se il comando Open deve attivare una telecamera, un attuatore luce scala o serratura, identificati nel campo "destinatario"



- Comando Open controllo carichi

Tipo Pulsante	Comando	Destinatario
 Comando singolo 	Forza	Carico 01

Destinatario selezionare il carico da riattivare (FORZA), disabilitato a seguito di un sovraccarico della rete elettrica

- Comando Open termoregolazione

azione Automazione Scenari 1	Videocontrollo Controllo Carichi	Termoregolazione	Diffusione sonora	Dustom
Tipo Pulsante	Comando		Destinatario	
 Comando singolo 	OFF	•	Centrale	•

- Comando selezionare il tipo di comando (OFF, ANTIGELO, PROTEZIONE TERMICA) da inviare.
- Destinatario selezionare se il comando impostato in precedenza è indirizzato ad una centrale oppure ad una sonda termoregolazione (zona xx)

Manuale installatore

- Comando Open diffusione sonora

Controllo Amplificatore	Comando	Destinatario
Comando singolo	ON 💌	
singolo	Livela 0 (021)	Punto Fonico 01
Controllo Amplificatore Comando doppio		
C Controllo Sorgente Comando doppio		

- Tipo pulsante selezionare il tipo di pulsante, questa selezione influenza le opzioni a disposizione nel campo "comando"
- Comando selezionare il comando da eseguire
- Destinatario selezionare l'indirizzo del dispositivo che esegue il comando

- Comando Open personalizzato (label custom)

Comando inserire il Codice Open Web Net (è possibile inserire più di un comando scrivendo il codice consecutivamente, es. *1*1*0##*2*1*0##)

47





11.36 27/08/2010

4.3.18 Oggetto orologio

Questo oggetto permette di visualizzare/impostare l'ora dell'impianto.

Pro	prietà oggetti	- X	
01	ologio -1-	-]
•	Identificazione Coordinate	9	
	Aspetto		
	Bordi	Assenti	
	Carattere	10pt Tahoma	
	Colore Etichette	ControlT ext	
	Colore Sfondo	Silver	
	Stile sfondo	Opaco	
	Formato Ora	Corto	lucio este il fermente dete (ere
	Formato Data	Corto	Imposta Il formato data/ora
	Note		
	Invisibile in linea	No	
	Altezza	39	
	Larghezza	91	
	Configurazione	B	
	Modo operativo	Ora dell'impianto	Imposta se visualizzare l'ora del PC oppure l'or
	Tipo indirizzo	IP fisso	dell'impianto (ora Web Server)
	Indirizzo IP	192.168.1.154	
	Password OPEN	12345	

Se l'oggetto è impostato per visualizzare l'ora dell'impianto, cliccandolo (area Monitoraggio), appare una schermata dove è possibile impostare l'ora e la data dell'impianto.



- > Impostare data e ora tramite le frecce
- > Confermare premendo **OK**

5. Verifica configurazione

Interazione	Lingua ?		
🕨 Avvia		F5	1.0.
🖋 Validazior	ne progetto		
🔊 Visualizza	piani	F8	BIGI

Selezionando dal menù Interazione la voce Validazione progetto, è possibile verificare che gli oggetti inseriti nel progetto sono stati configurati correttamente.

> Selezionare dal menù Interazione la voce Validazione progetto

Dopo alcuni secondi se il progetto è configurato correttamente, appare un messaggio che lo conferma, altrimenti appare una schermata dove sono presenti degli avvisi o errori di configurazione.

D	ettagli prog Foglio	etto Tipo oggetto	Indice	Riferimento	Descrizione	Errore
Ņ	Foglio1	Carico	2	Foglio1-1	Valore campo Etichetta in contrasto con un oggetto dello stesso tipo con medesima configurazione	Etichetta=Carico
		2	Foglio1-1	L'oggetto occupa un indirizzo già assegnato ad un movimentatore	A=1 PL=	
Soglio1 Attuatore	Attuatore	1	Foglio1-1	L'oggetto occupa un indirizzo già assegnato ad un movimentatore	A=1 PL=	

Numero identificativo oggetto

Errore Foglio del progetto in cui è presente un avviso o errore di configurazione

La procedura di verifica della configurazione viene eseguita in automatico quando si accede all'area Monitoraggio, in questo caso se sono presenti errori o messaggi nel progetto, appaiono i seguenti messaggi di avviso:

Attenzione	Attenzione 🛛 🕅
Sono presenti degli avvisi nella configurazione del progetto. Vuoi visualizzare i dettagli?	Sono presenti degli errori nella configurazione del progetto. Vuoi visualizzare i dettagli?
Si No	Si No

> Cliccare Sì per visualizzare gli avvisi o errori

Appare quindi la schermata precedentemente illustrata e nel caso di avviso, un messaggio che chiede se comunque si vuole proseguire con il monitoraggio

- > Cliccare Sì per proseguire comunque il monitoraggio
- > Cliccare No per ritornare in modalità design e risolvere il problema

NOTA: Se è presente un errore di configurazione non sarà possibile proseguire ed accedere all'area monitoraggio.



6.Area Monitoraggio

Con il termine "monitoraggio" si intende la parte interattiva di MHVISUAL.

Inserendo una password di progettazione è possibile inibire ad un cliente inesperto, l'uscita da quest'area ed il ritorno all'area Design; entrando sucessivamente in MHVISUAL, viene richiesta la password di progettazione per entrare nell'area Design, altrimenti si entra direttamente nell'area Monitoraggio.

Area di lavoro

	Interazione	Lingua ?	6	
4	🜔 Avvia		F5	· ^ ·
	Validazion	ne progetto		
-	Sa Visualizza	piani	F8	🖪 🍦 📢

Dopo aver effettuato il collegamento con l'impianto è necessario entrare nell'area Monitoraggio per poter interagire con i componenti presenti nell'impianto, l'area di lavoro di MHVISUAL cambia e compaiono degli strumenti specifici.

Nell'area Design selezionare **Avvia** dal menù **Interazione** per avviare il monitoraggio dell'impianto collegato.

Nell'area Monitoraggio appare una schermata in cui vengono visualizzati i vari step di collegamento.

Impianto	Step	Avanzamento	1
Gateway Web Server 1-1 IP:192.168.1.154	1/6 Punto Punto	1/1	
•			
Non disponibili 0/1			1
Non disponibili 0/1 In aggiornamento 1/1			

Al termine di questa procedura è possibile tramite gli oggetti precedentemente inseriti e configurati nell'area Design, interagire con i corrispettivi componenti dell'impianto e verificarne lo stato.



Lo stato dei componenti dell'impianto è desumibile dal tipo di icona visualizzato dal rispettivo oggetto inserito nel progetto.

- Telecomando
- Allarmi
- Opzioni



6.1 Telecomando

In questa finestra è possibile avviare, fermare e monitorare il progetto. É inoltre possibile spostarsi da un foglio all'altro e visualizzare/nascondere i livelli.





Indicazione di allarme



Lampeggiante: in corso Fissa: allarme da trattare/chiudere

6.2 Allarmi

Quando viene generato un allarme dal sistema, appare un'indicazione visiva e viene riprodotto un segnale sonoro (se impostato in **Opzioni**).

Gli allarmi possono essere generati da un oggetto (attuatore SCS o movimentatore SCS, vedere paragrafi relativi), oppure dall'impianto antifurto (vedi paragrafo "Oggetto centrale antifurto"). Nella schermata **Allarmi** vengono mostrate funzioni diverse in base alla scelta iniziale della modalità di gestione degli allarmi: "Base" o "Avanzato".

Allarmi - "Base"

30) - [Foglio1] ami Opzioni A seguito di un'indicazione di allarme generata dal sistema cliccare l'icona **Allarme**, appare la schermata **Allarme in corso**.

Allarme ir	ı				
corso		-			
Storico	C	Se	leziona		
eventi		CO	lonne		
	Forza reset			egenda	
	allarme			cone	
Shuo	(Build a)				
MHQUERY 1.0	(Build 21	et allarma	III. Salasiana asla		2
4 U		et allarme			
Trasciare l'inte	stazione della colonn	a che si vuole	raggruppare		
Data inizio	Tipologia	Evento	Descriz. prove	Interfaccia	
8.23.38	tapparelle	50	A=1 PL=4	Veb Server 1-1	
Stop					
					and the second second

Ferma l'avviso sonoro

In questa schermata vengono visualizzati alcuni dati relativi all'allarme, è possibile decidere quali dati devono apparire cliccando il pulsante **Seleziona colonne**.

Data in carico		Data inizio
Progetto Porta TCP Versione firmware Indirizzo interfaccia Articolo Provenienca Stato allarme Dettaglio Valore Nota	Aggiungi >>	Tipologia Evento Descriz, provenienza Interfaccia
		Muovi giù Muovi sù

Nella schermata **Seleziona colonne** è possibile selezionare quali sono i campi da visualizzare nelle colonne, sia nella schermata **Allarme in corso**, che nella schermata **Storico eventi**. In base ai campi selezionati verranno visualizzati vari tipi di informazioni relative all'evento.

MHVISUAL

	1	Forza reset al	arme 🎹 Sele	ziona colonne ?			
rasc	are l'intestazione	della colonna che	si vuole raggrup	paré			
cona	Tipologia	Evento	Descriz. prove	Interfaccia	Data inizio	Stat	
	Software	Fine monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.11		
	Software	Inizio monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.19		
	Software	Fine monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.23		
	Software	Inizio monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.29		
		au.	(AH1 PLH4	Wate nerves 1-1.		1	
2	Automazione luci e tapparelle	STOP	A=1 PL=4	Web server 1-1	05/03/2005 8.25.01	1	
	Software	Inizio monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.19		
	Software	Fine monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.23.23		

Gli eventi registrati dal sistema (allarmi e messaggi) sono elencati nella schermata Storico eventi.

Colonna "Icona"

Colonna "Stato"



É possibile ricavare ulteriori informazioni sullo stato degli allarmi tramite la colorazione dei dati presenti nelle righe, rosso per gli allarmi non trattati e grigio per gli allarmi chiusi. Selezionando un allarme vengono evidenziati (sfondo rosa) tutti gli eventi legati all'allarme stesso, in questo modo è possibile ricostruirne la "storia".

rasci	are l'intestazione	della colonna che	si vuole raggrupp	are	_		
cona	Tipologia	Evento	Descriz. prove	Interfaccia	Data inizio	Stat	
1	Gestione allarmi	SU'	Utente	Web server 1-1	05/03/2005 8.25.20	*	
	Software	Fine monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.29.17		
2	Software	Inizio monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.29.23		
4	Software	Fine monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.29.29		
2	Software	Inizio monitoraggio	Utente		05/03/2005 8.29.35	-	
	Automazione luci e zapoaralle	80*	Avt PL+4	Walk warway, 1 (1)	05/02/2005	1	
2	Gestione allarmi	su'	Utente	Web server 1-1	05/03/2005 8.32.20	*	
0	Automasione luci e	STOP	Asi PL=4	Web zerver 1-1	05/03/2005	1	

Dopo aver visualizzato nella schermata **Allarmi in corso** l'allarme, è possibile resettarlo forzatamente premendo il pulsante **Forza reset allarme**, oppure resettarlo sul campo verificando la causa che lo ha generato.

Nel primo caso l'allarme non è più presente nella schermata **Allarmi in corso** ma rimane comunque attivo sul campo, fino a quando viene resettato fisicamente.



Esempio:

Un oggetto movimentatore SCS è stato configurato per generare un allarme quando riceve un comando SU (tapparella alzata); per terminare l'allarme, è possibile inviare un comando STOP (ferma) oppure resettare l'allarme premendo il tasto **Forza reset allarme**.

Nel caso in cui l'allarme proviene da una centrale antifurto per risolverlo, è necessario disattivare e successivamente riattivare la centrale.



Nel primo caso (Allarme A) l'allarme è stato risolto sul campo (inviando un comando STOP tapparella) e quindi è stata eliminata la causa che ha generato l'allarme, infatti la colorazione è grigia, il che sta ad indicare che l'allarme è chiuso.

Nel secondo caso (Allarme B) non è stato risolto sul campo, ma è stato solo eseguito un reset forzato, per cui l'allarme risulta non trattato (colorazione rossa) e quindi anche se non è più presente nella schermata allarmi risulta ancora aperto.

Allarmi - "Avanzato"

Impostando come tipologia di progetto "Avanzato", la gestione degli allarmi è diversa, sono infatti presenti anche le sezioni Allarmi da gestire e Storico allarmi. Inoltre sono presenti nuove icone come è possibile vedere nella schermata Legenda.



In questa modalità è possibile prendere in carico l'allarme e successivamente operare per risolverlo. L'allarme preso in carico assume una colorazione azzurra.

MHVISUAL

A seguito di un avviso di allarme cliccare il pulsante 🦲 per entrare nella schermata Allarmi da gestire.

		Forza reset	allarme 🛄 Selez	iona colonne ?					
aso	iare l'intestazione	della colonna c	he si vuole raggrupp	are					
	Tipologia	Evento	Descriz. prove	Interfaccia	Data inizio	Data in carico	Data reset	Data forzatura	Stat
	Antintrusione	Intrusione	centrale piano 1	Web server 1-1	07/03/2005 9.03.11				1

Facendo doppio click sulla riga dell'allarme da gestire appare la seguente schermata:



- Annulla
- annulla l'operazione
- Cambia stato cambia lo stato dell'allarme
- Conferma modifica conferma il cambio di stato

Gli allarmi vengono visualizzati nella schermata **Storico allarmi**, dove in base all'icona presente nella colonna **Stato** ed al colore del testo è possibile verificare in quale stato si trovano.

1050	are rates detoine	dena coronna c	ine si rucit raggi app	one.					
	Tipologia	Evento	Descriz. prove	Interfaccia	Data inizio	Data in carico	Data reset	Data forzatura	Data chiusi
	Anonousione		Centrale pranto a	1140 server s.s.		9.04.45			
	Antintrusione	Intrusione	centrale piano 1	Web server 1-1	07/03/2005 9.14.20	07/03/2005 11.08.14	07/03/2005 9.22.48	07/03/2005 9.19.57	
	Antintrusione	Intrusione	centrale plana 1	Web server 1-1	07/05/2005	07/03/2005	07/03/2005		07/03/200
					7.23.43	9.24.07	9.24,14		7:29:20
	Antintrusiane	Indusiane	centrale plane 1	Web server 1-1	9,23,43 07/03/2005 9,25,30	9.24.07 07/03/2005 9.25.50	9,24,14	07/03/2005 9:26,19	9.24.23 07/03/20 9.26.36
	Antintruzione	Induisione	Centrale plane 1	Web server 1+1	9,23,43 07(03)2005 9,25,20	9.24.07 07(03/2005 9.25.50	9.24.14	07/00/2005	9:24:25 07(03)/20 9:26:34



Esempio: dalla centrale antifurto è stato rilevato un allarme intrusione nella zona 1.

Nella schermata "Allarmi" appare l'indicazione visiva e viene riprodotto un avviso sonoro.



Cliccare l'icona **Allarme** appare la schermata **Allarmi in corso** dove prendiamo visione della provenienza e della causa che ha scatenato l'allarme.

Successivamente entrare nella schermata **Allarmi da gestire** cliccando il relativo tasto, a questo punto è possibile agire seguendo lo schema sottoillustrato:



Nella schermata Storico eventi è possibile visualizzare come gli allarmi sono stati gestiti.



6.3 Opzioni

17.0	(Build 30) - [so	ggiorno1]	
ual			
lo	Allarmi	Opzioni	

Nella schermata **Opzioni** è possibile personalizzare l'avviso sonoro che viene riprodotto a seguito di un allarme.

Cliccando il pulsante **Opzioni** viene aperta la seguente schermata:

🕹 Opzioni		×
Segnale di Allarme:	Cambia	
	Annulla	Ok

Premere il pulsante **Cambia** per personalizzare l'avviso sonoro in caso contrario viene riprodotto un suono predefinito.

					ليقتا
Cerca in:	MHVisual	_0700	-	+ 🗈 💣 💷 +	
Documenti recenti Desktop	Audio Colog COGS				
Documenti Documenti Risorse del computer					
Risorse di rete	Nome file:	I		•	Apri
	Tipo file:	File audio (* mau)		-	Annulla

- > Selezionare un file .wav
- > Cliccare il pulsante Apri e successivamente Ok

Uscire dall'area Monitoraggio

Appare la seguente schermata:

-	Premere OK per sospendere	il monitoraggio. Premere	il pulsante "Design" per
	entrare nella modalita prodett	azione. Annulla per an	nullare l'operazione
-			nanaro reportaziono.
0			

- > Premere il pulsante Design per tornare alla modalità di progettazione
- > Premere il pulsante **Ok** per sospendere il monitoraggio senza uscire.



7. Esempio di progetto

Considerata la varietà di tipologie di progetto realizzabili con MHVISUAL, in questo capitolo viene illustrato a titolo indicativo un'esempio di progetto.

Caratteristiche progetto:

- Gestione allarmi di tipo "Base"
- Controllo impianti illuminazione, automazione, carichi controllati, antifurto, termoregolazione e diffusione sonora
- Comandi generali, ambiente, gruppo e scenari

Avviare MHVISUAL e creare un nuovo progetto

 Crea un nuovo progetto 	
C Apri progetto	
Selections (Ro C:\Documents and S\base.21.07.10.MHV C:\Documents and Settings\\prova.MHV D:\00-pc-tre-backup\residenziale.MHV D:\00-pc-tre-backup\RESIDENZIALE.MHV	
,	Ok

appare la schermata Configurazione progetto

Informazioni generali			
Nome progetta	Residenziale		
Foglio di default	Foglio1 💌		
Abilita password per progettazione	r (



Progetto	Dimensioni	Esecuzione	Parametri generali
omunicazione I⊽ Abilta	comunicacione versi	oł campo	
Kemi Gestione A&	ami		
	(* Base		
	C Avana	ale	
🖗 Erretti segr	vale acustico su allar	me	
			1. to 1. [

Immettere come nome progetto "Residenziale", impostare come dimensione area di lavoro 1012 x 647 pixel e selezionare gestione allarmi "Base".

Abilitare la comunicazione verso il campo.

Creare uno o più fogli per ogni locale dell'appartamento, per esempio per il locale soggiorno 4 fogli in cui successivamente inseriremo 4 viste diverse.



In ogni foglio inserire un'immagine* (disegno, foto ecc.) che rappresenti il locale.









*Non inserire immagini più grandi dell'area di lavoro: nel caso, ridurle con editor grafici.



Tramite gli oggetti rettangolo, etichetta di testo e immagine, inserire dei collegamenti per spostarsi da una vista ad un'altra.



Inserire degli oggetti e configurarli come i rispettivi dispositivi presenti nell'impianto.



Manuale installatore

Creare dei comandi Open generale, ambiente e gruppo e configurarli come mostrato nei relativi paragrafi, successivamente copiarli negli altri locali.

Tramite gli oggetti etichetta di testo, creare dei link per spostarsi da un locale all'altro.



Creare un foglio dove inserire oggetti e comandi (esempio controllo carichi, Web Server, sorgente sonora ecc.) in modo tale da avere sotto controllo tutto l'appartamento in un'unica schermata.





Dal menù **Interazione** selezionare la voce **Validazione progetto** per verificare che non ci siano errori di configurazione negli oggetti inseriti, successivamente selezionando la voce **Avvia**, iniziare il monitoraggio dell'impianto.

	1	
Interazione Lingua ?	Interazione Lingua ?	
Avvia F5	🖌 🕨 Avvia 🛛 🗗 🖌 🔶	
Validazione progetto	Validazione progetto	
💦 Visualizza piani 🛛 🕫 📶 🦂 📢	🦻 🔀 Visualizza piani 🛛 🕫 🏄 🖡	

Al termine dell'operazione è possibile interagire con l'impianto nell'area Monitoraggio



1. Perché una volta avviato il monitoraggio, senza ricevere avvisi o errori di configurazione, non riesco ad attivare un punto luce?

Potresti essere incorso in uno dei seguenti errori:

a) inserito l'indirizzo IP non corretto,

b) impostato una configurazione non corrispondente a quella reale,

c) inserito un movimentatore al posto di un attuatore o viceversa,

d) configurato l'attuatore come dimmer mentre l'attuatore sul campo non lo è.

2. Non riesco a chiudere l'applicativo cliccando sul tasto di chiusura finestra 🔀 ?

Devi visualizzare il telecomando e fermare il monitoraggio cliccando sul tasto "arresta" 🔟 . Premere **OK** ed infine cliccare sul tasto di chiusura 🔀 .

- **3. Non riesco ad avviare il monitoraggio e mi dice di verificare la configurazione, perché?** Potrebbe esserci qualche problema di connessione alla rete LAN.
- 4. Come possiamo effettuare la selezione multipla nell'area di Design?

Tenendo premuto il tasto "shift" cliccare con il tasto sinistro del mouse su tutte gli oggetti che si vuole selezionare oppure fare click con il tasto sinistro del mouse in un punto e spostando il mouse racchiudere gli oggetti di interesse nel rettangolo tratteggiato che si sta disegnando.

5. Appena invio il monitoraggio alcuni oggetti non risultano in linea, perché?

Non sono effettivamente il linea o si tratta di un attuatore che è stato configurato come PUL sia sul campo che nel progetto dell'MHVISUAL ma non nel file di configurazione impianto del Web Server.

6. Cosa accade se creo 2 oggetti SCS (attuatore SCS o movimentatore SCS) non totalmente identici nella configurazione SCS?

MHVISUAL esegue un controllo automatico all'inizio del monitoraggio. Se la configurazione è corretta il progetto entra nella modalità di monitoraggio e i due oggetti potranno essere comandati. Altrimenti a seconda del tipo di anomalia riscontrata possono essere visualizzati degli avvisi, che non compromettono il corretto funzionamento del progetto, o degli allarmi. In questo caso per poter continuare il monitoraggio devono essere prima corretti gli errori riscontrati.

7. In un progetto ho configurato tutto correttamente ma trovo tutto non in linea, come mai?

Il Web Server non è raggiungibile oppure il Web Server ha una password OPEN diversa da quella usata nel progetto.

8. Ho 2 attuatori nell'area "Design" che non riesco a porre sulla stessa linea orizzontale tramite i tasti up-down nell'area coordinate delle "Proprietà oggetto" perché?

Basta modificare manualmente le coordinate dell'uno in funzione dell'altro.Il comando up-down infatti non fa altro che spostare l'oggetto di 5 pixel, probabilmente uno dei due oggetti era stato configurato manualmente, con l'inserimento diretto delle coordinate.

9. Perché dopo un comando di ON generale o di ambiente il programma visualizza una luce accesa anche se non lo è?

Verificare se l'attuatore è configurato come PUL sia sul campo che nel file di configurazione impianto del Web Server e nel progetto dell'MHVISUAL.

10. Ho impostato un oggetto di comando SCS dimmer per un ambiente ma quando vario la percentuale uno degli attuatori non risponde, perché?

L'attuatore non è un dimmer o è stato configurato come PUL e non inserito nel file di configurazione impianto del Web Server.

11. E' possibile far partire in modo automatico un progetto all'avvio di Windows?

SI, il progetto deve essere protetto da password (vedi paragrafo "Avvio automatico progetto").

12. Come faccio a cambiare l'IP o la password OPEN a più oggetti contemporaneamente? Effettuo una selezione multipla di oggetti analoghi e modifico i dati nella finestra proprietà oggetti. Se, ad esempio non trovo l'IP gli oggetti selezionati potrebbero contenere un oggetto per il quale non è previsto l'IP nella propria configurazione.



13. Che differenza c'è tra gestione allarmi "Base" e "Avanzato"?

La differenza è che nella gestione allarmi "Base" è possibile consultare le pagine di "Allarme in corso" (lista degli allarmi verificatesi e non ancora rientrati con possibilità di fare il reset dell'allarme) e "Storico eventi" (lista degli eventi di allarme ed eventi dell'impianto). Nella gestione di tipo "Avanzato" c'è in più la lista dello "Storico allarmi" e degli "Allarmi da gestire" per permettere una gestione dell'allarme (reset, presa in carico, chiusura).

- 14. Posso interagire con il programma MHVISUAL anche con un touch screen o un tablet PC? Si, compatibilmente con le caratteristiche hardware richieste.
- **15.** In monitoraggio per passare da un foglio all'altro devo utilizzare per forza il telecomando? No, si possono anche utilizzare i link tra i vari fogli se sono stati creati nella fase di Design.



BTicino SpA

Via Messina, 38 20154 Milano - Italy www.bticino.it

Servizio clienti



BTicino SpA si riserva il diritto di variare in qualsiasi momento i contenuti illustrati nel presente stampato e di comunicare, in qualsiasi forma e modalità, i cambiamenti apportati.